	Osservatorio Legislativo Interregionale	Seduta in videoconferenza – 18 e 19 febbraio 2021
---	---	---

RESOCONTO VERBALE

La riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale, tenuta in videoconferenza, è aperta da **Carla Paradiso** della Regione Toscana che saluta i relatori presenti in videoconferenza e i colleghi che seguono da remoto, illustra gli argomenti all'ordine del giorno e introduce il primo intervento dedicato alla "Funzionalità delle assemblee legislative regionali e del Parlamento e uso degli strumenti telematici" tema che viene articolato in più relazioni.

Il primo intervento è svolto da **Andrea Frangioni**, del Servizio studi e Osservatorio sulla legislazione della Camera dei deputati, che illustra come il Parlamento ha affrontato l'emergenza sanitaria dovendo contemperare il diritto/dovere a riunirsi in presenza dei deputati, con la tutela della salute e la necessità del distanziamento sociale. La relazione spiega anche quali sono stati i provvedimenti presi da Camera e Senato e come si sono comportate le assemblee legislative di altri Stati quali la Germania, la Francia, la Gran Bretagna, la Spagna e come si è organizzato il Parlamento europeo.

Il quadro delle decisioni e delle soluzioni adottate dalle assemblee regionali è illustrato da **Chiara Cordova** della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome che sottolinea come le Regioni, grazie anche ai meno vincoli cui sono sottoposte rispetto all'Assemblea nazionale, hanno avuto la possibilità e la volontà di dotarsi di soluzioni diverse ed innovative, come il collegamento da remoto, nonostante le difficoltà e le problematiche che esso presenta. Era importante assicurare la trasparenza, la tracciabilità attraverso l'individuazione di sistemi che consentissero l'identificazione dei partecipanti e il corretto svolgimento delle sedute e su queste tematiche si sono svolti i dibattiti interni alla Conferenza e nelle singole regioni per decidere quali modalità adottare per rendere possibile il prosieguo delle attività istituzionali dei Consigli garantendo anche la tutela della salute dei componenti e del personale di supporto.

Per la seconda parte della relazione, relativa agli strumenti telematici utilizzati dai Consigli regionali, interviene **Giorgio Di Nicola** della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, confermando che anche in questo caso la Conferenza ha svolto una ricognizione. L'analisi ha evidenziato in particolare due cardini giuridici da tener presente nell'individuazione della strumentazione informatica: il riconoscimento univoco dei votanti e la non ripudiabilità del voto. I sistemi informatici individuati come necessari per la completa funzionalità delle assemblee legislative sono in particolare: l'uso della videoconferenza, il sistema di voto da remoto, la fruizione digitale dei documenti trattati durante le sedute e necessari per la gestione stessa delle sedute consiliari. ha sottolineato anche alcune criticità: codice di comportamento dei partecipanti all'assemblea in videoconferenza (es. collegarsi dall'auto crea problemi di gestione dell'aula); il digital divide (legato all'infrastruttura e alla connettività); i cyber attacchi.

La terza parte è svolta da **Cecilia Tosetto** che illustra le modalità lavorative da remoto introdotte anche nel lavoro delle commissioni consiliari, con tutte le criticità insite nelle novità introdotte, facendo una panoramica delle questioni e dei problemi che è stato necessario affrontare anche a livello organizzativo.

L'ultimo intervento è dedicato alle Linee guida per la predisposizione dei Piani organizzativi per il lavoro agile (POLA) svolto da **Augusto Pessina** della Regione Liguria che dà conto del percorso normativo che ha portato all'odierno sviluppo dei POLA e all'emanazione delle Linee Guida, allegate al decreto del ministro della Funzione pubblica del 9 dicembre del




2020. Illustra cosa dovrebbe contenere il Piano organizzativo per il lavoro agile: le modalità attuative del lavoro agile, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi per il personale e per i dirigenti, gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti.

Aprè la riunione del venerdì **Carla Paradiso** che saluta i presenti e i colleghi che seguono in streaming, illustra gli argomenti all'ordine del giorno e dà la parola a **Laura Morandi** della Provincia autonoma di Trento che illustra l'attività parlamentare dedicata, a fine anno 2020, agli di bilancio e poi alla ripresa dopo le festività impegnata con l'esame dei decreti legge. La relazione dedica attenzione a una sintesi delle attività parlamentari svolte durante l'anno precedente evidenziando come il lavoro delle Camere si è concentrato soprattutto sulla decretazione d'urgenza.

La riunione prosegue con la relazione periodica sulla giurisprudenza di merito per la quale interviene **Franco Botteon** della Regione Veneto che prosegue l'analisi delle pronunce riguardanti la normativa d'emergenza e in particolare si occupa di alcune pronunce del Tar della Lombardia e del TAR del Veneto in merito ad ordinanze regionali relative alla chiusura delle scuole; prosegue con sentenze relative ad altri argomenti quali il servizio di trasporto e i finanziamenti regionali.

La riunione prosegue con la relazione periodica dedicata alle sentenze e alle ordinanze della Corte costituzionale per le Regioni a statuto speciale svolta da **Carlo Sanna** della Regione Sardegna. L'intervento fa riferimento al periodo novembre 2020 - febbraio 2021. La prima sentenza, la n. 250/2020, riguarda la Regione Valle d'Aosta e la materia del bilancio e della finanza pubblica; la seconda sentenza illustrata, la n. 263/2020, riguarda la Regione Siciliana in materia di previdenza sociale; la relazione prosegue con la sentenza n. 273/2020 in materia di lavoro pubblico e riguarda una legge della Regione Friuli Venezia Giulia; sempre relativa a norme della Regione Friuli Venezia Giulia è la sentenza n. 281/2020 in materia di demanio idrico, stranieri, sanità pubblica, lavoro. Riguarda la tutela della salute e l'emergenza COVID 19 l'ordinanza di sospensione di efficacia della legge regionale 11/2020 della Valle d'Aosta. La sentenza n. 7/2021 in materia di Terzo settore, povertà, tutela della salute riguarda nuovamente disposizioni della Regione Friuli Venezia Giulia; l'ultima sentenza trattata è la n. 11/2021 in materia di bilancio, contabilità pubblica e lavoro pubblico e riguarda la regione Sardegna.

La mattinata prosegue con la relazione dedicata alle sentenze ed ordinanze della Corte costituzionale riguardanti le Regioni ordinarie svolta da **Enrico Righi** della Regione Toscana che illustra sei sentenze del periodo novembre 2020 – febbraio 2021. La prima sentenza, la n. 274/2020, in materia di sistema tributario e contabile dello Stato riguarda una legge della Regione Lombardia; la sentenza n. 5/2021 riguarda invece la Regione Veneto e la materia delle sanzioni amministrative; con la sentenza 276/2020 la Consulta si pronuncia su ricorso incidentale, presentato dal Tar Lazio, in materia di governo del territorio, ambiente e aree protette relativo a disposizioni della Regione Lazio. Un'ulteriore pronuncia illustrata è la 257 del 2020 in materia di pubblico impiego e riguarda la Regione Molise; la successiva sentenza, la 6/2021, riguarda norme della Regione Toscana in materia di sicurezza urbana, controllo faunistico, tutela dell'ambiente e caccia; l'ultima sentenza illustrata, la n. 270/2020, si pronuncia su ricorso in via incidentale, proposto dal Tar Lombardia, in materia di vincoli preordinati all'esproprio e di governo del territorio su normativa della Regione Lombardia.

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Seduta in videoconferenza – 18 e 19 febbraio 2021
---	---	---

L'ultimo intervento è dedicato ai progetti di legge regionale di interesse ed è svolto da **Enzo Madonna** della Regione Emilia-Romagna. Il progetto di legge illustrato proviene dalla Regione Toscana ed è il pdl n. 28 a firma dei consiglieri della minoranza. Il progetto di legge introduce alcune modifiche alla legge regionale 2/2000 (Interventi per i popoli rom e sinti) estendendola ad un soggetto nuovo definito 'i caminanti' e proponendo di inserire alcuni ulteriori istituti tra i quali la sosta breve e la residenza temporanea.

Al verbale è allegata la relazione riguardante gli Atti dell'Unione europea di interesse regionale, predisposta da **Lara Cirielli** della Regione Emilia-Romagna.

Con quest'ultimo intervento si conclude l'incontro del 19 febbraio 2021, la prossima riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale si terrà nel **mese di aprile 2021**, le date saranno comunicate il prima possibile insieme agli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si svolgerà in videoconferenza e sarà trasmessa in streaming.

Per la Segreteria Tecnica dell'OLI
Dr.ssa Carla Paradiso